
Festa dell'Europa: il 9 maggio giovani italiani e lussemburghesi insieme nel "coro che non c'è"

In occasione della Giornata dell'Europa 2021, l'Ambasciata d'Italia in Lussemburgo ha voluto celebrare la ricorrenza del 9 maggio, inserita ufficialmente nel calendario delle festività nazionali lussemburghesi dal 2019, organizzando un'esibizione virtuale de "Il Coro che non c'è", in collaborazione con la Scuola europea di Lussemburgo che accoglie al suo interno la Sezione italiana frequentata da centinaia di alunni dei cicli dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado. Fondato a Roma da Ludovico (Dodo) Versino, già direttore di numerose formazioni corali, "Il Coro che non c'è" - si legge in una nota dell'Ambasciata - "è un ensemble composto da una rete fluida e mutevole di giovani provenienti dai vari licei capitolini, le cui recenti esibizioni audiovisive, svoltesi in digitale a causa delle restrizioni legate alla pandemia, hanno fatto registrare numerosissime visualizzazioni, a riprova della qualità del progetto sotto il profilo artistico ed educativo". Con l'intento di interpretare in chiave originale e giovanile lo spirito della Festa dell'Europa, molto sentita in Lussemburgo Paese fondatore come l'Italia, l'idea alla base dell'evento - spiegano i promotori - è stata quella di "creare un ponte tra il gruppo musicale italiano e gli allievi della Scuola europea di Lussemburgo per dar vita a un'esibizione canora comune". Fondata nel 1953 dall'allora Ceca (Comunità europea del carbone e dell'acciaio), di cui quest'anno ricorre il settantesimo anniversario del Trattato istitutivo, la Scuola europea di Lussemburgo fu la prima istituzione scolastica comunitaria dall'avvio del processo di integrazione, dando lo slancio necessario all'armonizzazione dei programmi scolastici nazionali degli Stati membri. Il video dell'evento sarà trasmesso in anteprima oggi sul sito dell'Ambasciata. In apertura, l'ambasciatore d'Italia in Lussemburgo Diego Brasioli si intratterrà con i giovani interpreti che hanno aderito all'iniziativa dall'Italia e dal Lussemburgo.

M.Michela Nicolais